Immagine che contiene testo, grafica vettoriale

Descrizione generata automaticamente *Ministero dell’Istruzione*

ISTITUTO MAGISTRALE STATALE “GELASIO CAETANI”

Viale G. Mazzini, 36 – 00195 Roma🕿 06/121124355

[rmpm040001@istruzione.it](mailto:rmpm040001@istruzione.it) – pec: [rmpm040001@pe](mailto:rmpm040001@pec.istruzione.it)

“Piano di studi personalizzato

Alunni Stranieri

A.S. 202/202

Delibera n.193 verbale n.42 (03/11/2021)

|  |
| --- |
| **1)DATIDELLASCUOLA** |

|  |  |
| --- | --- |
| DENOMINAZIONEDELLASCUOLA: **ISTITUTO MAGISTRALE “G. CAETANI”**  CODICE MECCANOGRAFICO:**rmpm040001** | |
| DOCENTEREFERENTEDELPROGETTO: Viviana Lo Russo | |
| TELEFONOREFERENTE: | EMAILREFERENTE: v.lorusso@caetanionline.org |

|  |
| --- |
| **2)DATIRELATIVIALLO STUDENTE (da compilare a cura del CDC)** |

|  |
| --- |
| **COGNOMEENOMEDELL STUDENT:**  **LUOGO DI NASCITA:**  **NAZIONALITA’:**  **LINGUA/E:**  **SCUOLE FREQUENTATE IN ITALIA:**   * SCUOLA DELL’INFANZIA * SCUOLA PRIMARIA * SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO |
| **SOLO PER STUDENTI “NAI”**  DATA DI INGRESSO IN ITALIA: 2020-2021  SCOLARITA’ PREGRESSADELL’ALUNNA:   * SI. * NO   SE LA RISPOSTA È NO, INDICARE SE L’ALUNNO:   * HA FREQUENTATO SALTUARIAMENTE * SI È RITIRATO DURANTE L’ANNO SCOLASTICO PRECEDENTE * ALTRO: |
| **CLASSEFREQUENTATA:** |
| L'allievo è in condizione di disabilità L.104/1992  □SI □NO |

|  |
| --- |
| **3)TIPOLOGIA DI BISOGNO EDUCATIVO SPECIALE DELLO STUDENTE** |

|  |
| --- |
| * ALUNNO NAI (si intendono alunni stranieri inseriti per la prima volta nel nostro sistema scolastico, nell’anno scolastico in corso e/o quello precedente) |
| * ALUNNO STRANIERO GIUNTO IN ITALIA NELL’ULTIMO TRIENNIO (si intendono gli alunni che hanno superato la prima alfabetizzazione, ma ancora non hanno raggiunto quelle competenze nella lingua italiana tali da poter affrontare le discipline di studio) * ACCOMPAGNATO * NON ACCOMPAGNATO |
| * ALUNNO STRANIERO che pur essendo nato in Italia o in Italia da più anni, trova ancora difficoltà nella lingua italiana, in particolare per il lessico specifico delle discipline di studio. |
| * ALUNNO STRANIERO con età anagrafica non corrispondente alla classe di inserimento, causa: * Ritardo scolastico rispetto la normativa italiana * Ripetenza * Inserito in una classe precedente, in accordo con la famiglia |
| * ALUNNO NON ITALOFONO (adozioni, rientro dall’estero, altro) |

|  |
| --- |
| **4)FASE OSSERVATIVA:** |
| **RELAZIONALE-COMPORTAMENTALE** |

|  |
| --- |
| **RELAZIONE CON I DOCENTI**   * Adeguata * Parzialmente adeguata * Non ancora adeguata * Altro |
| **RELAZIONE CON I COMPAGNI**   * Adeguata * Parzialmente adeguata * Non ancora adeguata * Altro |
| **RISPETTO DELLE REGOLE**   * Adeguata * Parzialmente adeguata * Non ancora adeguata * Altro: |
| **PARTECIPAZIONE**   * Adeguata * Parzialmente adeguata * Non ancora adeguata * Altro: |
| **IMPEGNO NELLE ATTIVITA’ DIDATTICO-FORMATIVE**   * Adeguata * Parzialmente adeguata * Non ancora adeguata * Altro |
| **IMPEGNO NELLE ATTIVITA’A CASA**   * Adeguata * Parzialmente adeguata * Non ancora adeguata * Altro |
| **RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA**   * Adeguata * Parzialmente adeguata * Non ancora adeguata   Altro: |

|  |
| --- |
| **ABILITA’ STRUMENTALI** |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **ABILITÀ** | **ADEGUATA** | **PARZIALMENTE ADEGUATA** | **NON ANCORA ADEGUATA** |
| **LETTURA**: velocità/correttezza |  |  |  |
| **LETTURA:**  comprensione |  |  |  |
| **SCRITTURA:**  livello ortografico |  |  |  |
| **SCRITTURA:**  livello grafico |  |  |  |
| **CALCOLO:**  accuratezza e velocità nel calcolo a mente e scritto |  |  |  |
| **CALCOLO:**  recupero di formule e applicazione delle stesse |  |  |  |
| **MEMORIA DI LAVORO** |  |  |  |
| **CAPACITA’ DI ORGANIZZARE LE INFORMAZIONI** |  |  |  |
| **ATTENZIONE** |  |  |  |

|  |
| --- |
| **5) PIANO DI STUDIO PERSONALIZZATO** |

|  |
| --- |
| **IL CDC, FACENDO RIFERIMENTO A**:   * Test d’ingresso; * osservazione sistematica; * prime verifiche; * colloquio con la famiglia; * altro   **RISCONTRATO CHE LO STUDENTE MOSTRA SPECIFICHE COMPETENZE E POTENZIALITA’NEISEGUENTI AMBITI DISCIPLINARI**:   * Linguistico-espressivo; * Logico-matematico; * Motorio; * Competenze Digitali; * Lingue * Altro   **VERIFICATO CHE LO STUDENTE MOSTRA SPECIFICHE FRAGILITA’ NEI SEGUENTI AMBITI DISCIPLINARI:**   * Linguistico-espressivo; * Logico-matematico; * Motorio; * Competenze Digitali; * Lingue * Altro   **PROPONE**  IN DATA…**UN INTERVENTO PERSONALIZZATO NEI CONTENUTI E NEI TEMPI** CHE CONSENTA ALL STUDENT DI CONSEGUIRE LE ABILITA’DI STUDIO NECESSARIE PER IL SUCCESSO FORMATIVO NELL’APPRENDIMENTO.  IL PSP COINVOLGE:  ☐· Solo alcune discipline (indicare le discipline coinvolte)  ☐Tutte le discipline  **STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE PREVISTE**   * Organizzare lezioni frontali che utilizzino contemporaneamente più linguaggi comunicativi * Utilizzare la classe come risorsa (attività laboratoriale in piccoli gruppi; attività di tutoring; attività di cooperative learning) * Introdurre l’attività didattica in modo operativo * Semplificare il linguaggio * Fornire spiegazioni individualizzate se ritenuto necessario dal docente * Fornire testi semplificati o sintesi presenti nei libri * Fornire conoscenze per le strategie di studio * Semplificare le consegne * Rispettare i tempi di assimilazione dei contenuti disciplinari * Guidare alla comprensione del testo attraverso semplici domande strutturate * Verificare la comprensione delle indicazioni ricevute per un compito (consegne) * Altre proposte che si ritiene si adattino alla specificità dell’alunno (Corso L2 da gennaio presso il nostro Istituto, tre ore di consolidamento degli apprendimenti con supporto di docente esterno   **STRUMENTI COMPENSATIVI**   * Supporti informatici * LIM * Testi di studio alternativi * Testi semplificati * Mappe concettuali * Schemi (verbi, regole grammaticali) * Tabelle e formulari * Dizionario digitale * Audiovisivi * Calcolatrice * Registratore * Uso di linguaggi non verbali (foto, immagini, video, grafici, schemi, cartine) * Testi ridotti * Carte geografiche/storiche   **STRUMENTI DISPENSATIVI**   * Dalla lettura ad alta voce * Dal prendere appunti * Dai tempi standard (consegna delle prove scritte in tempi maggiori, circa il 30%) * Dal copiare dalla lavagna * Da un eccessivo carico di compiti a casa * Dalla effettuazione di più prove valutative in tempi ravvicinati * Dallo studio mnemonico di formule, definizioni, date * Scrittura in corsivo * Da verifiche senza riduzione e adattamento del numero degli esercizi con gli stessi obiettivi * Da verifiche scritte senza l’utilizzo di domande a risposta multipla e/o di completamento * Da verifiche con domande a risposte aperte * Lettura delle consegne durante le verifiche * Altro   **CRITERI DI VALUTAZIONE**  Premesso che “I minori con cittadinanza non italiana presenti sul territorio nazionale, in quanto soggetti all'obbligo d'istruzione ai sensi dell'articolo 45 del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani”.  “Il Collegio dei Docenti definisce, in relazione al livello di competenza dei singoli alunni stranieri il necessario adattamento dei programmi di insegnamento” (dall'art. 45, comma 4 del DPR n. 394/99).  “ … ne consegue che il possibile adattamento dei programmi per i singoli alunni comporti un adattamento della valutazione” (Linee di Indirizzo Nazionale, 2014) e dalla scelta pedagogica e didattica dei piani di studio personalizzati (L.53/2003 e Nuove Indicazioni Nazionali). Il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275 regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59, 2.afferma che “L'autonomia delle istituzioni scolastiche è garanzia di libertà di insegnamento e di pluralismo culturale e si sostanzia nella progettazione e nella realizzazione di interventi di educazione, formazione e istruzione mirati allo sviluppo della persona umana, adeguati ai diversi contesti, alla domanda delle famiglie e alle caratteristiche specifiche dei soggetti coinvolti, al fine di garantire loro il successo formativo, coerentemente con le finalità e gli obiettivi generali del sistema di istruzione e con l'esigenza di migliorare l'efficacia del processo di insegnamento e di apprendimento” (Art. 4 Autonomia didattica). |

**Il Consiglio di Classe**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Cognome e nome | Disciplina | Firma |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |

Data Dirigente Scolastico